

**Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri**  
**Giuseppe Conte**  
presidente@pec.governo.it

**Sig. Ministro della Salute**  
**Roberto Speranza**  
seggen@postacert.sanita.it

**e p.c. Sig. Presidente della Repubblica**  
**Sergio Mattarella**  
Protocollo.centrale@pec.quirinale.it

15 novembre 2020

**Oggetto: Per garantire il diritto alla salute quale bene costituzionale, chiediamo l'urgente commissariamento della sanità Lombarda**

Sig. Presidente, Sig. Ministro

Con la presente, intendiamo rivolgere alla Vostra attenzione un appello urgente, a nome delle 52 associazioni lombarde firmatarie, in quanto fortemente preoccupati per le gravissime condizioni in cui versa la Sanità Lombarda, anche in conseguenza della cattiva gestione della emergenza COVID 19.

Da anni le associazioni firmatarie denunciano lo stato del servizio (qui denominato "sistema") sanitario regionale della Lombardia come fonte di iniquità, sprechi, conflitti di interesse e corruzione.

Questo "sistema", definito impropriamente "delle eccellenze lombarde", di fronte alla sfida rappresentata dalla pandemia si è dimostrato tragicamente imprevedente e incompetente. I gravi errori di impostazione e gestione compiuti, non solo non sono stati ammessi dai responsabili, ma vengono tuttora reiterati e sono alla base dell'ulteriore, drammatico, precipitare della situazione, come a Voi noto.

Tali errori hanno determinato una quota aggiuntiva di sofferenza e morte, come documentato nel libro di Vittorio Agnoletto "*Senza respiro. Un'inchiesta indipendente sulla pandemia Coronavirus in Lombardia, Italia, Europa*", consegnato alla Procura di Milano, e come segnalato anche dalle organizzazioni dei medici (FrMOCEO, FMMG) dai primi giorni della pandemia, purtroppo inascoltate.

Quasi 100.000 cittadini hanno sottoscritto una petizione (alleghiamo le motivazioni), promossa da diverse associazioni **per il commissariamento della sanità lombarda**, unica strada nell'immediato per l'attuazione dei principi alla base della legge di riforma sanitaria del 1978. Abbiamo presentato questa iniziativa il 4.07.2020 con un presidio davanti al Ministero della Salute a Roma. Siamo rimasti, da ultimo, profondamente sconcertati dall'esito della "verifica di maggioranza" di venerdì 13 novembre, da cui ci saremmo aspettati, legittimamente, un chiaro segnale di cambio di rotta, almeno con la sostituzione del principale responsabile della sanità. Siamo, comunque convinti che la soluzione non può provenire da coloro che hanno creato il problema.

Siamo, altresì, fortemente preoccupati della presenza, nell'agenda nazionale delle proposte di "autonomia differenziata", che riteniamo debbano essere messe da parte a favore di una ridefinizione dei rapporti Governo-Regioni nel campo sanitario, per garantire diritti uguali a tutti gli individui, secondo il dettato costituzionale. In questo scenario sconcertante, suscita forte delusione l'assenza e l'inconcludenza del dibattito politico regionale.

Siamo certamente consapevoli che il commissariamento della sanità della Regione Lombardia non può integralmente rispondere a queste esigenze, ma lo riteniamo un primo e fondamentale passo, dovuto in rispetto dei cittadini e dei loro bisogni ineludibili, purché l'incaricato non venga individuato tra quelli che hanno portato alla presente situazione e sia garanzia di comprovata e altissima professionalità e competenza. Il precipitare inarrestabile degli eventi e l'esponenziale crescita dei contagi motivano l'urgenza del nostro appello: a nome di tutti i firmatari fidiamo in un Vostro positivo e sollecito riscontro. La Lombardia non può più attendere.

Per le sottosegnate associazioni: Marco Caldiroli, presidente di Medicina Democratica Onlus

Via Dei Carracci 2, Milano [segreteria@medicinademocratica.org](mailto:segreteria@medicinademocratica.org),  
[medicina.democratica.onlus@pec.it](mailto:medicina.democratica.onlus@pec.it)

CAMPAGNADICO32: COORDINAMENTO NAZIONALE PER IL DIRITTO ALLA SALUTE

Area programmatica Democrazia e Lavoro Cgil

Associazione Un'Altra Storia - Varese

Associazione culturale Rosso si spera Milano

Associazione Italia Cuba circolo di Milano

Associazione Via Milano 59- Brescia

c/s Cantiere - Milano

Centro per la Salute Giulio A. Maccacaro Castellanza (VA)

Cernusco in Comune

CGIL Sindacato è un'altra cosa

Cittadini Reattivi

COBAS Brescia

Comitato Mamme di Angera

Comitato Difesa Giù le mani dal Morelli - Sondalo

Comitato difesa sanità pubblica Milano sud ovest

Comitato per il Diritto alla Salute del Varesotto

Comitato Senza Confini

Coordinamento territoriale lodigiano per il diritto alla salute

CSA magazzino 47

CUB Brescia

Diem 25 Milano

È Viva Milano

Forum per il diritto alla salute Lombardia

Forum Salute Mentale  
Funzione Pubblica CGIL Brescia  
I Sentinelli  
Iniziativa Femminista Europea  
Io Curo  
Libertà e Giustizia Brescia  
M24A ET Lombardia  
Medicina Democratica Onlus  
Memoria Antifascista  
Milano 2030  
Milano In Comune  
Non una di meno  
Nonunodimeno  
Partito CARC  
Partito Comunista Italiano - Lombardia  
Partito della Rifondazione Comunista Milano  
Possibile Milano  
Priorità alla scuola  
Punto Rosso  
Restiamo Umani  
Rete "Non sta andando tutto bene" Brescia  
Rete italiana antifascista e movimento antirazzista italiano  
Sindacato ADL  
Sinistra Anticapitalista  
Sinistra Italiana Lombardia  
SinistraxMilano  
Socialisti in Movimento  
Unione Sindacale Italiana  
USB Brescia  
ZAM Milano.